

Documento Unico preventivo di Valutazione dei Rischi da Interferenze

28 FEBBRAIO 2024.

Oggetto dell'Appalto: Servizi di facility management per l'immobile sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 , D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'impresa ovvero delle imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

In particolare il documento è stato predisposto in modo da contenere i seguenti elementi:

- a) *una relazione sulla valutazione di tutti i rischi da interferenza per la sicurezza e la salute del personale operante all'interno della sede aziendale durante le attività lavorative, nella quale sono stati specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;*
- b) *l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e da attuare.*

La valutazione e il documento saranno rielaborati ed aggiornati in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori operanti all'interno della sede.

Il presente documento costituisce parte integrante dei contratti di appalto o d'opera.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensioni

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Sono da intendersi costi relativi alla sicurezza nel DUVRI le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Il presente documento preventivo, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere sostituito dal DUVRI definitivo e integrato con le opportune attività di cooperazione e coordinamento

2. SCHEDA ANAC

Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Datore di lavoro	ing. Maurizio Ciccone	Dirigente Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Ufficio Richiedente	Dott. Paolo Fontana	Funzionario Uff. gare e logistica Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Legale Rappresentante del contratto	Ing. Filippo Romano	Segretario Generale Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Responsabile Unico del Progetto (RUP) (art. 15 D. Lgs. 36/2023)	Dott. Paolo Fontana	Funzionario Uff. Gare e logistica Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Responsabile del S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	dott. Emilio Campolongo	Servizio di Prevenzione e Protezione Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	dott. Adeodato Sparano	c/o Anac Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231

Figure Aziendali

RSPP	Campolongo Emilio
Medico Competente	Adeodato Sparano
RLS	Di Sevo Francesco, Librobuono Arianna, Scaffidi Gabriele.

Addetti Squadra Antincendio

Alparone Assunta, Annuvolo Amalia, Antonini Roberto, Biancalana Claudio, Bigiarini Laura, Bocchetti Enrico, Butticè Fabio Alfonso, Campolongo Emilio, Cerreta Ciro, Coccia Alda, Colacicchi Daniela, Colazingari Luca, Curto Tiziana, Damasi Augusto, D'Antino Silvio, D'Avolio Simona, De Martin Topranin Marco, De Pasquale Ippolita, Figus Francesca, Fontana Paolo, Galotti Adriano, Guagnelli Stefano, Iacopino Fabrizio, Infantino Danilo, Lenzi Francesco, Marmo Marcello, Natalicchi Marco, Nocito Gianluca, Orati Mirella, Pallotta Luca, Pedercini Duccio, Pepe Valeria, Piccinini Andrea, Resciniti Cesare, Ricotti Alessandra, Saggiomo Manuela, Sbrolla Maria Giovanna, Scaffidi Gabriele, Scollo Giancarlo, Tomassi Valentina, Vitrano Salvatore.

Addetti Primo Soccorso

Alparone Assunta, Annuvolo Amalia, Biancalana Claudio, Bigiarini Laura, Bocchetti Enrico, Butticè Fabio Alfonso, Campolongo Emilio, Cerreta Ciro, Coccia Alda, Colacicchi Daniela, Colazingari Luca, Curto Tiziana, Damasi Augusto, D'Antino Silvio, De Martin Topranin Marco, De Pasquale Ippolita, Di Sevo Francesco, Figus Francesca, Fontana Paolo, Galotti Adriano, Guagnelli Stefano, Iacopino Fabrizio, Infantino Danilo, Marmo Marcello, Natalicchi Marco, Nocito Gianluca, Olive Giovanni, Orati Mirella, Pallotta Luca, Pedercini Duccio, Pepe Valeria, Resciniti Cesare, Ricotti Alessandra, Sambataro Chiara, Sbrolla Maria Giovanna, Scaffidi Gabriele, Scollo Giancarlo, Tomassi Valentina, Usai Davide, Vitrano Salvatore, Zucca Giorgia.

3. SCHEDA IMPRESA

Nome:

Ruolo:

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Preposto	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

Il presente documento dovrà essere completato nella scheda impresa di cui al punto 3. contenente l'organigramma della sicurezza. Nel caso di raggruppamenti di imprese e/o subappalti per ogni impresa dovrà essere compilata la relativa scheda.

Saranno altresì allegati al presente documento, e ne costituiscono parte integrante, gli "elenco degli operatori utilizzato per l'espletamento dei servizi" relativi ad ogni singola ditta. Detti elenchi saranno costantemente aggiornati in caso di variazioni del personale.

I Datori di lavoro delle ditte appaltatrici ed i lavoratori autonomi, accettando il presente documento dimostrano di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa congiunta.

Il presente documento si ritiene quindi emesso dopo che i datori di lavoro di tutte le ditte appaltatrici e tutti i lavoratori autonomi coinvolti ne hanno preso visione e firmato l'originale per accettazione.

L'originale del presente Piano di coordinamento è archiviato presso l'azienda Committente e copie di esso fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi.

È obbligo esclusivo delle singole aziende appaltatrici informare e formare idoneamente i propri lavoratori sulle informazioni contenute nel presente Piano di Coordinamento, con particolare riguardo a:

- rischi derivanti dalla interconnessione delle lavorazioni e/o compresenza di lavoratori di aziende diverse (compresa la Committente)
- misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare grandemente i rischi di cui al punto precedente;
- norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno delle aree di lavoro della Committente

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi di Facility Management (gestione integrata dei servizi di governo e dei servizi operativi), da eseguirsi nella sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione adibita prevalentemente ad uso ufficio.

I servizi oggetto dell'appalto sono articolati come segue:

1. Servizi di Governo: sono i servizi relativi alle prestazioni e alle attività trasversali dell'appalto che, pur non facendo parte in senso stretto delle attività operative, sono tesi ad ottenere una gestione coordinata ed integrata di tutte le prestazioni erogate nell'ambito dei servizi di facility management richiesti in appalto.
2. Servizi Operativi di manutenzione degli impianti, così suddivisi:
 - a. Manutenzione Impianti Elettrici
 - b. Manutenzione Impianti di Climatizzazione - Raffrescamento
 - c. Manutenzione Impianti di Climatizzazione - Riscaldamento
 - d. Manutenzione Impianti Idrico Sanitari
 - e. Manutenzione Impianti Elevatori
 - f. Manutenzione Impianti Antincendio
 - g. Presidio Tecnologico
3. Altri Servizi operativi:

a) Mantenimento edile

Ciascun servizio di manutenzione prevede attività di Manutenzione Ordinaria e attività di Manutenzione Straordinaria (Extra Canone). Le attività di manutenzione devono essere concordate con il D.E.C. al fine di valutare l'eventuale necessità di adottare ulteriori misure di sicurezza

SEZIONE 1- SERVIZIO DI GOVERNO

I servizi di governo sono articolati nelle attività che seguono.

- A) Implementazione e Gestione del Sistema Informativo;
- B) Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica – tale attività comprende oltre alla raccolta dei documenti e dei dati il controllo della corrispondenza della documentazione allo stato di fatto e la realizzazione di un'anagrafe impiantistica;
- C) Contatto telefonico, reperibilità e Pronto Intervento - Per tutta la durata del contratto il Fornitore, come già indicato al paragrafo 5, deve garantire la Reperibilità ed il Pronto Intervento per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti e per situazioni eccezionali legate a necessità non prevedibili e con carattere di emergenza/urgenza al di fuori dell'ordinario orario di lavoro ed eventualmente in giorni in cui non è prevista attività lavorativa. L'intervento è attivato su espressa chiamata da parte degli utenti, abilitati dall'Amministrazione e indicati in apposito elenco nominativo all'interno della specifica sezione del Verbale di Consegna. Il Fornitore deve garantire all'Amministrazione la massima accessibilità ai servizi richiesti mediante un Contatto telefonico dedicato attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, possibilmente da integrare al Sistema Informativo;
- D) Programmazione e Controllo Operativo delle Attività - Le attività (ordinarie e straordinarie) relative ai servizi attivati devono essere programmate anche al fine di permettere all'Amministrazione di avere evidenza delle attività in corso di esecuzione e che dovranno essere eseguite nel periodo di riferimento, permettendone il monitoraggio e le opportune verifiche;
- E) Gestione Attività ordinarie e straordinarie.

SEZIONE 2- SERVIZI OPERATIVI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

I Servizi di Manutenzione degli impianti hanno l'obiettivo di sovrintendere al normale funzionamento degli stessi e di garantire i livelli prestazionali previsti e comprendono le attività di seguito elencate:

- a) Manutenzione Impianti Elettrici - consiste nello svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elettrici a servizio degli immobili, come definiti dalla Norma CEI 11-27 ("Lavori su impianti elettrici") e dalla Norma EN 50110 (11- 48 e 11-49 "Esercizio degli impianti elettrici");
- b) Manutenzione Impianti di Climatizzazione - Raffrescamento -consiste nello svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione estiva degli immobili, incluso il raffrescamento dei locali CED, così come definiti dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 e s.m.i.;
- c) Manutenzione Impianti di Climatizzazione – Riscaldamento- consiste nello svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale degli immobili, così come definiti dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 e s.m.i.;
- d) Manutenzione Impianti Idrico Sanitari - consiste nello svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti idrico-sanitari presenti negli immobili, dal punto di fornitura dell'acqua sino al recapito nella pubblica fognatura.

- e) Manutenzione Impianti Elevatori - consiste nello svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elevatori. Include inoltre il servizio di tele assistenza e pronto intervento h. 24 per 365 giorni/anno;
- f) Manutenzione Impianti Antincendio - consiste nello svolgimento di attività di manutenzione degli impianti antincendio a servizio degli immobili;
- g) Presidio Tecnologico – consiste nella presenza e disponibilità continuativa presso la sede dell'Autorità di un addetto qualificato di professionalità "elettricista" e di un addetto di professionalità "termoidraulico" – di livello non inferiore al terzo – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 per far fronte ad attività urgenti, a particolari evenienze ed anche a interventi di manutenzione (interventi di messa in sicurezza, interventi tampone, interventi di manutenzione correttiva a guasto), al fine di garantire la continuità di esercizio degli impianti in oggetto.

SEZIONE 3- ALTRI SERVIZI OPERATIVI – MANTENIMENTO EDILE

Il servizio di Mantenimento Edile comprende l'insieme delle attività finalizzate al mantenimento dell'efficienza, della idoneità all'uso, dello stato funzionale e della conservazione dei sistemi/componenti edilizi dell'immobile sede dell'Autorità.

Tutte le prestazioni e gli interventi sono da intendersi comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari ed accessori di qualsiasi natura e tipologia, edili ed impiantistici, da fabbro e di falegnameria, etc., integrativi, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Gli interventi riguardano:

- Opere edili interne - mantenimento dell'integrità, della stabilità, della sicurezza, della funzionalità e dello stato di conservazione degli elementi edili interni, compresa la riparazione, il ripristino di piccole porzioni (es. stuccatura, intonacatura, tinteggiatura, etc.), la sostituzione e il rifacimento; mantenimento dell'integrità, della stabilità, della sicurezza, dello stato di conservazione e del regolare funzionamento di infissi interni ed esterni, cancellate, inferriate, arredi fissi, porte, persiane e tende, compresa la riparazione ovvero la sostituzione (con esclusione degli accessori bagno, a carico dell'Amministrazione) in tutti i casi in cui non sia possibile la riparazione.
- Opere edili esterne - mantenimento dell'integrità, della stabilità, della sicurezza, della funzionalità e dello stato di conservazione degli elementi edili esterni, compresa la riparazione, il ripristino, la sostituzione e il rifacimento.

Per una descrizione dettagliata delle attività si rinvia all'elaborato "CAPITOLATO TECNICO".

Decorrenza presunta: Il servizio avrà una durata temporale di n. 24 mesi a decorrere dalla data di inizio erogazione dei servizi e coincide con la data di sottoscrizione del Verbale di Consegnna. L'Autorità si riserva, in ogni caso, la facoltà di affidare il servizio per un periodo massimo ulteriore di dodici mesi.

Coordinamento delle Fasi attuative dei servizi in appalto

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento delle attività affidate in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce infine che il responsabile e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività in appalto, potranno interromperle, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopravvenienti nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 come modificato dal D. Lgs. n. 106/09). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le attività interferenti affidate in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti fasi:

Descrizione Lavorazioni

Fase lavorativa	Orario dalle	Orario alle	Luoghi di lavoro interessati	Periodo	Prescrizioni
Servizi di governo Costituzione e gestione anagrafica impiantistica	8.00	18.00	tutti	Intera durata contrattuale	attenersi scrupolosamente alle misure preventive descritte al punto 6. ed alle disposizioni definite nella riunione di coordinamento
Presidio tecnologico	8.00	17.00	tutti	Intera durata contrattuale	attenersi scrupolosamente alle misure preventive descritte al punto 6. ed alle disposizioni definite nella riunione di coordinamento
Servizi operativi di manutenzione degli impianti	8.00	18.00	tutti	Intera durata contrattuale	attenersi scrupolosamente alle misure preventive descritte al punto 6. ed alle disposizioni definite nella riunione di coordinamento
Servizi di mantenimento edile	8.00	18.00	tutti	Intera durata contrattuale	attenersi scrupolosamente alle misure preventive descritte al punto 6. ed alle disposizioni definite nella riunione di coordinamento
Pronto intervento	0.00	24.00	tutti	Intera durata contrattuale per 365 giorni/anno	attenersi scrupolosamente alle misure preventive descritte al punto 6. ed alle disposizioni definite nella riunione di coordinamento

Per tutte le attività sopra descritte si prescrive di concordare con il direttore del contratto eventuali specifiche misure di sicurezza nelle riunioni di coordinamento, anche in esito al sopralluogo congiunto da effettuare.

5. PROCEDURA PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Nella presente sezione viene descritta la metodologia adottata per la definizione e la valutazione dei rischi da interferenza presenti.

La valutazione dei rischi da interferenza è stata effettuata seguendo le fasi che vengono di seguito riportate.

- ✓ verifica delle idoneità tecnico professionale delle aziende;
- ✓ informazione delle ditte appaltatrici e dei lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività lavorativa svolta dalla società;
- ✓ acquisizione della documentazione e delle informazioni inerenti le lavorazioni effettuate, le misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, la gestione della sicurezza sul lavoro, eccetera;

- ✓ identificazione delle sorgenti di rischio per i lavoratori operanti all'interno della sede derivante dall'interferenza delle diverse attività lavorative svolte: *rischi relativi a macchine e apparecchiature, rischi chimici, fisici e biologici, rischi inerenti la carenza di organizzazione, eccetera.*
 - ✓ l'individuazione e l'analisi dei rischi di esposizione per definire se la presenza di sorgenti di rischio e/o di pericolo derivanti dall'interferenza delle diverse attività lavorative svolte possa comportare nello svolgimento della specifica attività un reale rischio di esposizione.
- Durante tale fase sono analizzate:
- le modalità operative delle lavorazioni;
 - l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi, delle macchine e attrezzature utilizzate, dei prodotti impiegati e dei relativi quantitativi, etc.;
 - l'organizzazione delle attività lavorative, la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione;
 - la documentazione e certificazione acquisite.
- ✓ l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Estratto della valutazione degli ambienti lavorativi

In base alle caratteristiche della sede ed alle informazioni acquisite dalle imprese appaltatrici e/o dai lavoratori autonomi si è proceduto alla valutazione dei rischi da interferenza. Si riporta di seguito la valutazione integrativa dei rischi considerati, suddivisa per aree di interesse e per tipo di rischio omogeneo per l'attività lavorativa del personale operante all'interno della struttura.

Rischio di incendio

I lavoratori non vengono considerati particolarmente esposti al rischio di incendio.

La presenza di pubblico occasionale è tale da non determinare situazioni di particolare affollamento. Comunque il personale della società sarà istruito per fornire un supporto ad eventuali persone presenti che non hanno familiarità con i luoghi di lavoro e con le relative vie di esodo, con particolare riguardo alle persone la cui mobilità, udito o vista sia limitata.

I materiali combustibili presenti all'interno dell'attività sono i minimi compatibili con le lavorazioni e sono correttamente manipolati e depositati.

Gli impianti tecnologici sono conformi alle normative vigenti e vengono periodicamente verificati.

Le apparecchiature elettriche sono dotate dei requisiti di sicurezza e sono costantemente controllate.

Sono stati installati e vengono manutenuti in efficienza i dispositivi di prevenzione e protezione.

Tutte le attrezzature antincendio presenti nei locali esaminati sono periodicamente verificate da personale qualificato, tuttavia alcune di esse non sono correttamente posizionate e accessibili.

Le vie di esodo della sede sono realizzate, per materiale e dimensioni, in maniera conforme alla normativa pertanto garantiscono un veloce e sicuro deflusso in caso di evacuazione.

Le stesse vengono costantemente sorvegliate dal personale e mantenute sgombre da possibili materiali di intralcio alla circolazione.

L'attività svolta all'interno della sede viene classificata come luogo di lavoro a rischio di incendio **MEDIO**.

All'interno dell'attività è stato realizzato un **PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE** per la gestione delle emergenze.

Il personale delle imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi dovranno attenersi alle procedure e ai divieti indicati nel presente regolamento.

Rischio elettrico

Il prelievo dell'energia elettrica dagli impianti è consentito rispettando l'osservanza delle norme di buona tecnica ed antinfortunistiche.

Si rammenta che ogni collegamento di tipo elettrico tra apparati ed attrezzature di proprietà delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi ad impianti fissi della società committente dovrà essere effettuato in piena collaborazione con il Responsabile del committente ed inderogabilmente alla presenza di quest'ultimo o suo incaricato.

Rischio derivante dall'esposizione al rumore

Considerata la tipologia delle lavorazioni svolte all'interno della sede non si ritiene rilevante il rischio derivante dall'esposizione al rumore del personale, in quanto i livelli di rumorosità presenti sono nettamente minori dei livelli inferiori di azione stabiliti dalla vigente normativa.

Rischio derivante dall'esposizione ad agenti chimici

Considerata la tipologia delle lavorazioni svolte all'interno della sede non sono presenti rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici.

Rischio derivante all'esposizione ad agenti biologici

Considerata la tipologia delle lavorazioni svolte all'interno della sede non sono presenti rischi derivanti da esposizione ad agenti biologici.

Rischi derivanti dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Per la verifica della conformità degli altri ambienti lavorativi sono state effettuate misurazioni dei campi elettromagnetici nei punti maggiormente significativi, in base a quanto rilevato risultano conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente.

Ambienti di lavoro

Gli ambienti di lavoro sono idonei allo scopo e sufficientemente grandi da consentire lo svolgimento delle attività dei lavoratori senza limitazioni o costrizioni di sorta. Le aree di transito sono realizzate con pavimentazione sufficientemente uniforme, non scivolosa, senza dislivelli pericolosi.

Le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi devono occupare esclusivamente le aree indicate dal committente e nei tempi stabiliti.

Tutte le aree lavorative in cui verranno effettuate le lavorazioni appaltate dovranno essere adeguatamente inibite e/o segnalate.

Si ricorda che il personale delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono autorizzati ad operare solo ed esclusivamente nelle aree di competenza e/o assegnate e devono osservare i divieti di accesso alle aree inibite e/o segnalate salvo diverse disposizioni impartite esclusivamente dal responsabile indicato dalla Direzione dell'azienda.

Arene di deposito

Le aree di deposito saranno individuate con la società committente. Il materiale, le macchine, le attrezzature ed i prodotti impiegati durante le lavorazioni dovranno essere depositati in modo idoneo e stabile senza creare pericolo di caduta.

Formazione ed informazione

Ritenendo la formazione e l'informazione elementi fondamentali per lo sviluppo della cultura della sicurezza è stata consegnata alle imprese appaltatrici e/o ai singoli lavoratori autonomi un'informativa sui principali fattori di rischio presenti nella struttura, sulle procedure da osservare durante l'attività lavorativa e sulle persone incaricate della sicurezza e della gestione delle emergenze.

Rischi da interferenza

I rischi da interferenza per le attività svolte all'interno della struttura saranno eliminati o ridotti al minimo mediante un'adeguata progettazione e gestione dei programmi lavorativi (giorni, orari ed aree lavorative). In collaborazione con tutte le imprese appaltatrici e lavoratori autonomi operanti all'interno della struttura si è proceduto all'elaborazione del documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Inoltre tutto il personale esterno si dovrà adoperare per rispettare le procedure e i divieti stabiliti dalla società committente e adotterà tutte le misure di prevenzione e protezione idonee per garantire uno standard di sicurezza ottimale e non porrà in essere comportamenti che costituiscano un pericolo per la propria incolumità e per quella di altri lavoratori.

Attività altri appaltatori presenti

Negli ambienti di lavoro dell'Autorità, sono inoltre svolte le seguenti attività in appalto che possono potenzialmente causare rischi interferenziali:

PULIZIA, IGIENE AMBIENTALE, FACCHINAGGIO INTERNO E MINUTA MANUTENZIONE
RECEPTION/PORTINERIA
RITIRO E SMALTIMENTO TONER
GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E SNACK
FORNITURA DI ACQUA MINERALE IN BOCCIONI PER DISTRIBUTORI A COLONNA
MANUTENZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI IT

Qualora necessario e per coprire eventuali ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi di interferenza, saranno adottate le opportune misure con strumenti informativi, formativi e riunioni di coordinamento.

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Interferenza con altre attività in appalto	Informare i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto.

6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le imprese che intervengono negli edifici dell'Autorità devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Particolare attenzione deve essere prestata alle attività di pulizia che potrebbero avvenire contemporaneamente alle attività in oggetto nonché alle attività manutentive di vario genere e, naturalmente, alle attività di ufficio con particolare riferimento alle fasi di pulizia dei filtri e manutenzione delle unità interne di climatizzazione.

Si raccomanda l'uso di nastri e cartelli segnalatori per la segregazione delle aree interessate dalle lavorazioni ove necessario.

Nell'esecuzione dei lavori di manutenzione, classificati dalla Norma CEI 11-27 come "lavori elettrici", dovranno essere adottate misure, impiegate attrezzature e disposte opere provvisionali, tali da consentire l'effettuazione dei lavori in condizioni di massima sicurezza, con personale qualificato e con modalità e organizzazione nel rispetto delle prescrizioni di cui alla vigente Norma CEI 11-27 -V ediz. 2021 -, delle indicazioni contenute nel documento "Requisiti tecnico prestazionali" e delle norme per tempo vigenti.

Gli interventi nell'area CED dovranno essere eseguiti previa intese con il personale preposto e avendo cura di disattivare temporaneamente i sistemi antincendio e di sicurezza.

Qualora necessario e per coprire eventuali ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi di interferenza, saranno adottate le opportune misure con strumenti informativi, formativi e riunioni di coordinamento.

Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Attività eseguite all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'amministrazione committente Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici. In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, delimitazione delle aree coinvolte dalle lavorazioni per interdire l'accesso al personale non autorizzato e/o posizionamento in modo ben visibile di idonea segnaletica di sicurezza. Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori.	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze. -Informazione e formazione
Esecuzione di attività fuori orario lavorativo	Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.	Da parte del committente e dell'appaltatore: -Informazione e formazione
Esecuzione delle prestazioni durante l'orario di lavoro dell'amministrazione committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione dell'amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accettare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dell'appalto, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze, prevedendo, se necessario, misure di segregazione e divieto di accesso alle aree interessate dalle lavorazioni. Apposizione di segnaletica per eventuali potenziali pericoli
Prevista compresenza con altre ditte appaltanti	Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici. Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori. Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.	- Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze, prevedendo, se necessario, misure di segregazione e divieto di accesso alle aree interessate dalle lavorazioni. Apposizione di segnaletica per eventuali potenziali pericoli. Informazione e formazione
E' previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici propri con collegamenti alla rete elettrica	L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.	Da parte dell'appaltatore: - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.

	<p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e simili quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p> <p>Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento.</p> <p>E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare con il referente committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento. <p>Se necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza</p>
Prevista chiusura di percorsi o di porzioni di edificio	<p>Programmazione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Rispetto del programma dei lavori.</p> <p>Rispetto delle procedure e divieti stabiliti nelle attività di coordinamento.</p>	<p>In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, individuazione delle modifiche dei percorsi d'esodo e apposizione dell'idonea segnaletica di emergenza.</p> <p>Informazione e formazione.</p>
E' presente rischio scivolamento	<p>L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento</p>	<p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali
Possibile interruzione della fornitura di energia elettrica	<p>Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici in modo che non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.</p> <p>Rispetto del programma dei lavori. Informazione e formazione</p>	<p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.
Possibile temporanea disattivazione di sistemi antincendio e di sicurezza	<p>Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici in modo che non generino condizioni di pericolo e/o da non garantire livelli di sicurezza ottimali.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.</p> <p>Rispetto del programma dei lavori.</p> <p>Informazione e formazione.</p>	<p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualsiasi intervento su sistemi antincendio o di sicurezza deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Prestare attenzione al ripristino dei sistemi al termine delle attività.
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto e spazi dedicati al carico/scarico dei materiali	<p>Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni</p>	<p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione, segnalazione delle aree per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto

Allestimento di un'area delimitata interdetta al personale non dipendente dalla ditta appaltante	Individuazione dell'area utilizzata dal solo personale della ditta appaltatrice per il tempo necessario allo svolgimento delle lavorazioni. Utilizzo di materiali e macchine in quantità non superiori a quelle richieste per lo svolgimento delle lavorazioni Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori. Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne. Informazione e formazione.	Da parte dell'appaltatore - Delimitazione, segnalazione delle aree In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, individuazione delle modifiche dei percorsi d'esodo e apposizione dell'idonea segnaletica di emergenza
Chiusura di percorsi o di parte di edifici	Programmazione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici. Rispetto del programma dei lavori. Rispetto delle procedure e divieti stabiliti nelle attività di coordinamento.	In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, individuazione delle modifiche dei percorsi d'esodo e apposizione dell'idonea segnaletica di emergenza. Informazione e formazione.
Riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili	Programmazione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici. Rispetto del programma dei lavori. Rispetto delle procedure e divieti stabiliti nelle attività di coordinamento.	Individuazione delle misure e procedure per la gestione dell'accessibilità alla sede delle persone diversamente abili. Informazione
E' prevista attività con utilizzo di scale, trabattelli, ecc	Allestimento, delimitazione ed uso nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti stabiliti dal D. Lgs. 81/08. Utilizzo di attrezzature idonee, certificate ed in perfetta efficienza	Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne. Informazione, formazione e addestramento
E' presente rischio di caduta di materiali dall'alto	Delimitazione e segnalazione dell'area interessata dalle lavorazioni in cui è presente il rischio. Apposizione di idonea segnaletica di sicurezza. Messa in atto di protezioni collettive, qualora sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze nell'area interessata dalle lavorazioni in cui è presente il rischio. Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative.	Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici. Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori. Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.
Previsto utilizzo di fiamme libere	Delimitazione e segnalazione dell'area interessata dalle lavorazioni in cui è presente il rischio. Apposizione di idonea segnaletica di sicurezza. Verifica, prima dell'utilizzo, della presenza di materiali infiammabili o facilmente combustibili in prossimità del punto di utilizzo. Verifica della presenza di presidi antincendio nelle vicinanze del punto di utilizzo o posizionamento di estintori aggiuntivi. Accertamento della salubrità dell'aria all'interno degli ambienti lavorativi, garantendo un'adeguata aerazione degli stessi. Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative	Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici. Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori. Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne. Informazione, formazione e addestramento
Previsto utilizzo sostanze chimiche pericolose	Impiego di prodotti chimici secondo le specifiche modalità operative indicate sulle schede tecniche e di sicurezza (da custodire in situ dagli utilizzatori). Divieto di lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.	Programmazione e gestione dei lavori in modo tale da non esporre persone terze al

	<p>Smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti.</p> <p>Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative</p>	<p>pericolo derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne ANAC. Informazione, formazione ed addestramento.</p>
Previsti interventi edili (muratura, tinteggiatura, ecc.)	<p>Individuazione dell'area che potrà essere utilizzata dal solo personale della ditta fornitrice per il tempo necessario allo svolgimento delle lavorazioni.</p> <p>Applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 per i cantieri temporanei e mobili.</p> <p>Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative.</p> <p>Informazione, formazione ed addestramento.</p>	<p>Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.</p>
Prevista produzione di polveri	<p>In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, installazione di aspiratori dedicati o segregazione degli spazi con teli/barriere.</p> <p>Pulizia delle aree lavorative alla fine dei lavori.</p> <p>Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative.</p> <p>Informazione, formazione ed addestramento.</p>	<p>Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.</p>
Prevista proiezione di schegge	<p>In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, delimitazione e segnalazione dell'area interessata dalle lavorazioni.</p> <p>Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative.</p> <p>Informazione, formazione ed addestramento</p>	<p>Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.</p>
Prevista emissione di rumore	<p>In caso di necessità, emerse nelle attività di coordinamento, delimitazione dell'area interessata dalle lavorazioni e/o posa in opera di schermature delle fonti di rumore.</p> <p>Utilizzo dei DPI richiesti nelle attività lavorative.</p> <p>Informazione, formazione ed addestramento.</p>	<p>Programmazione e gestione delle attività lavorative effettuate dal committente e dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Rispetto delle aree lavorative e del programma dei lavori.</p> <p>Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne.</p>
Previsto lavoro notturno	Coordinamento con il servizio di reception presente anche nelle ore notturne	Rispetto delle procedure e dei divieti stabiliti nelle attività di coordinamento ed interne. Informazione e formazione.

E' prevista movimentazione manuale dei carichi	Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei reparti, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati	Da parte del committente e dell'appaltatore - Coordinamento per la pianificazione di eventuali interventi atti a ridurre le operazioni di movimentazione manuale dei carichi
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	Rispetto delle condizioni di pulizia e decoro dei servizi igienici.	Informazione e formazione.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Considerate le attività oggetto dell'appalto e le modalità di esecuzione delle stesse come riportato al punto 4. del presente documento; allo stato attuale si ritiene che i costi della sicurezza per attività interferenti siano riconducibili alle attività di formazione e coordinamento ed ai mezzi di protezione di seguito riportati.

STIMA ANALITICA

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Mezzi e servizi di Protezione Collettiva	Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco/rosso dim. mt. 200 H. cm. 7	Cad.	6	8,00	48,00
	Transenna in plastica cm. 200 per segregazione area	Cad	2	64,00	128,00
	Cavalletto di segnalazione pericolo a triangolo in polipropilene dim. cm. 30 x 60 circa	Cad.	4	29,00	116,00
	Cartelli di pericolo, di divieto e di obbligo	Cad.	12	21,12	253,44
Coordinamento	Attività di coordinamento tra Autorità ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale;	Cad.	2	206,31	412,62
	Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	ora	8	36,28	290,24
	Sfasamenti temporali per interruzioni	ora	4	36,28	145,12

Totale Importo costi sicurezza **€. 1.393,42**

Qualora, in esito alle verifiche successive o nel corso delle attività, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di dispositivi e/o per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima.

8.CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09 e dalla L. n. 98/13.

Figure	Nominativo	Firma
R.U.P.	Dott. Paolo Fontana	 PAOLO FONTANA Anac FUNZIONARIO 28.02.2024 10:48:11 GMT+00:00
R.S.P.P.	Dott. Emilio Campolongo	EMILIO CAMPOLONGO ANAC Funzionario 28/2/2024 

Visto: Il Datore di Lavoro

Ing. Maurizio Ciccone

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.

	Data	Firma
		Firmato digitalmente da: MAURIZIO CICCONE AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE Firmato il: 28/02/2024 13:26:35 Serial number: 2628358 Valido dal 16-05-2023 al 16-05-2026

